



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

161ª Seduta pubblica – Martedì 14 gennaio 2025

Deliberazione n. 1

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ZOTTIS, CAMANI, BIGON, LUISETTO E MONTANARIELLO RELATIVO A “LA REGIONE VENETO VALUTI LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO OPERATIVO STRATEGICO E INNOVATIVO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI TURISTICI DELLA CITTÀ DI VENEZIA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE E LA CITTÀ METROPOLITANA” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVA A “PROGRAMMA REGIONALE PER IL TURISMO 2025-2027. LEGGE REGIONALE 14 GIUGNO 2013, N. 11 “SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ DEL TURISMO VENETO””.
(Proposta di deliberazione amministrativa n. 90)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il turismo rappresenta un pilastro fondamentale dell’economia veneta, che anche nel 2024 si è confermata prima Regione turistica italiana. Nei primi nove mesi del 2024 si sono registrati un aumento degli arrivi internazionali e un calo della domanda italiana. Stati Uniti, Cina e India sono i Paesi dai quali, in questo periodo, partono i maggiori flussi verso la nostra regione;
- il turismo non porta soltanto vantaggi al nostro territorio;
- uno dei problemi principali è la distribuzione sostenibile dei flussi turistici, per esempio, progettando di canalizzare gli arrivi verso mete venete alternative e comunque di pregio;
- in gran parte i visitatori continuano a riversarsi in poche località note, che soffrono pesantemente di un sovraffollamento, per di più “mordi e fuggi”;

VALUTATO CHE:

- con l’intento dichiarato di regolare i flussi turistici e limitare l’impatto del turismo giornaliero, nel 2024 Venezia ha introdotto in via sperimentale un ticket per i visitatori, il cosiddetto “contributo di accesso”. Per il 2025 è stata annunciata una seconda fase di sperimentazione; da quel che si apprende, le principali novità rispetto all’anno appena trascorso riguardano il numero di giorni in cui sarà richiesto il pagamento, che passerà da 29 a 54, e il costo, che aumenterà da 5 a 10 euro (per chi prenota l’accesso con meno di quattro giorni di anticipo);
- il contributo di accesso, ad oggi, si è dimostrato una soluzione del tutto inefficace, limitando il proprio effetto ad un discutibile maggiore impatto economico sui visitatori. Il numero di turisti non è affatto diminuito, e anzi, in alcuni periodi è addirittura

umentato; per esempio, tra il 25 aprile e il 5 maggio 2023 a Venezia sono stati censiti 677.590 accessi, mentre nello stesso arco temporale del 2024 gli accessi sono stati 747.387; così come ideato, questo tentativo di regolamentazione dei flussi turistici non sarà risolutivo, considerate anche le numerose esenzioni previste, che risultano talmente estese da rendere difficilmente applicabile e controllabile il meccanismo nel suo complesso;

- se ne ricavano la necessità e l'urgenza di provvedere ad una gestione del turismo, nella nostra regione e nella città di Venezia, ben più ragionata e strutturata, basata su un'ampia e studiata pianificazione, forte di una profonda conoscenza e di una sapiente gestione dei dati;

CONSIDERATO CHE:

- il turismo è una materia di competenza regionale e il tema della gestione dei flussi è ormai una necessità stringente, non solo per la città di Venezia ma anche per le altre principali mete turistiche del Veneto, come la fascia costiera, Verona, il Lago di Garda, ecc;

- nel Piano Strategico per il Turismo Veneto 2025 - 2027 si sottolinea l'importanza della funzione di coordinamento da parte della Regione; tra gli assi di lavoro ivi presenti vi è Veneto Attuale, dove tra gli elementi che si intendono migliorare, spicca la necessità di potenziare l'aspetto tecnologico legato alla digitalizzazione;

CONSIDERATO ALTRESÌ che la Regione detiene importanti competenze anche nell'ambito delle politiche del lavoro e della residenzialità, sulle quali il settore del turismo ha un forte impatto;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a valutare, in stretta collaborazione con il Comune di Venezia e la Città Metropolitana, la realizzazione di un piano operativo, strategico e innovativo, fondato sulle più recenti e accreditate ricerche e sperimentazioni relative alla gestione dei flussi turistici e sulle positive esperienze messe in atto da altre città italiane ed estere, con problematiche simili a quelle di Venezia;

- ad avviare un dibattito strutturato e partecipato con tutti i soggetti e le componenti presenti nella città storica di Venezia, affinché le progettualità contenute nel piano operativo strategico sopra richiamato siano complementari alla pianificazione residenziale, con gli obiettivi di contrastare il fenomeno dello spopolamento e di rilanciare elementi decisivi di attrattività imprenditoriale ed occupazionale.

Assegnati n. 51

Presenti-votanti n. 44

Voti favorevoli n. 44

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO

f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE

f.to Roberto Ciambetti